

Alle OO.SS. Nazionali

CGIL FP FINANZE
CISL FPS FINANZE
UIL PA FINANZE
CISAL INTESA
CONF SAL UNSA SALFI
FLP
RdB PI

Firenze 1 febbraio 2006

Il 31 gennaio 2006, si è svolta un'assemblea dei lavoratori dell'Agenzia del Territorio di Firenze per esaminare il rinnovo del biennio economico 2004/2005, siglato da tutte le OO.SS. meno la RdB.

La valutazione dell'accordo è stata **unanimente negativa** in ragione della rinuncia da parte sindacale a due dei quattro obiettivi, che prima della chiusura del contratto erano stati ritenuti **irrinunciabili**, come attestava il documento unitario firmato da tutti i sindacati.

Sono così mancati i punti che più qualificavano la vertenza e sui quali si era costruito il consenso e la mobilitazione dei lavoratori:

- Quello economico, per aver accettato che il conteggio degli incrementi, 116 euro medi, si effettuasse su un livello intermedio fra il B3 e il C1 anziché sul B3, che l'importo in tal modo ridotto fosse poi ripartito su tre rate, l'ultima (il 16% del totale) incredibilmente spettante dopo la scadenza dello stesso contratto; ottenendo dunque un aumento ancor più **inadeguato** a recuperare la perdita del potere d'acquisto e a contrastare di conseguenza il progressivo **depauperamento** dei nostri salari.
- E quello normativo, per aver mantenuto la norma iniqua e vessatoria **della decurtazione dell'indennità di amministrazione per le malattie sotto i 15 giorni**, autentica infamia morale e civile, accompagnandola con la dichiarazione congiunta, dal sapore quasi beffardo, che rinvia (per la seconda volta) la rivisitazione di tale istituto in occasione del rinnovo contrattuale del quadriennio 2006-2009.

**La RSU e i lavoratori
dell'Agenzia del territorio di Firenze**